

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	1318260765
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Agenzia Regionale protezione ambiente Basilicata ARPAB
Nome RPCT	Anna
Cognome RPCT	Cammarota
Data di nascita RPCT	11/10/1960
Qualifica RPCT	Dirigente di ruolo in servizio
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	nessuno
Data inizio incarico di RPCT	07-01.2016
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	NO
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	Il "PTPC 2021/2023" è stato adottato con D.D.G n.42 del 31 marzo 2021 a seguito della consultazione pubblica on line che richiedeva anche contributi esterni da parte degli Stakeholder dell'Agenzia per migliorare l'efficacia delle azioni da realizzare. L'attuazione del Piano si è inserita in una situazione dinamica di riorganizzazione interna dell'Agenzia attuata dal nuovo Direttore Generale, nominato con decreto n.139 del Presidente della Giunta Regionale il 17.09.20, che da ultimo ha approvato con DDG n.105 del 24 agosto 2021 il Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa, tecnica e del controllo di gestione. Il ruolo del Responsabile è stato, quindi, quello di garantire il monitoraggio delle misure previste nel Piano compatibilmente con la situazione esistente caratterizzata anche dalla situazione sanitaria pandemica.
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	I fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema sono stati l'esperienza del RPCTI che insieme ai dirigenti, attraverso incontri e formazione specifica, si è confrontato sulle misure di rischio programmate dagli uffici e attuate durante l'anno in un'ottica graduale di gestione del rischio. All'uopo sono state inviate richieste ufficiali di verifica e aggiornamento delle misure di prevenzione da apportare nel prossimo Piano. Nell'anno si è concretizzata, dopo anni di solleciti, la formulazione di un obiettivo specifico per ogni dirigente, in materia di anticorruzione e trasparenza. L'obiettivo in questione è stato declinato, per ogni dirigente, in una serie di indicatori relativi alle singole misure. Pertanto nel Ciclo di gestione della Performance le misure di prevenzione sono state considerate obiettivi strategici. Ciò sicuramente cambierà l'approccio al tema della prevenzione della corruzione che verrà intesa come modalità di lavoro e comportamento nello svolgimento dei compiti istituzionali. Il Responsabile delle Prevenzione della Corruzione ricopre anche l'incarico di Responsabile della Trasparenza garantendo il collegamento tra le azioni previste sul versante della trasparenza e le azioni previste sul versante dell'anticorruzione. Anche per l'annualità considerata il Piano è stato inviato, prima dell'adozione, come bozza a tutto il personale per eventuali integrazioni.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	La mancata o incompleta attuazione di alcune misure e quindi lo slittamento dei tempi di realizzazione è dipesa da vari motivi organizzativi quali il pensionamento di alcuni dirigenti responsabili di aree tematiche specifiche, l'aggravarsi dei carichi di lavoro sui dirigenti rimasti in servizio che hanno dovuto svolgere molteplici attività, i vari adempimenti normativi di varia natura cui bisognava far fronte (vedi anche il progetto Masterplan) e, in parte, la carenza di personale soprattutto nel settore amministrativo, dove è più presente il rischio corruttivo.

1.C	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Rispetto a quanto riportato nel punto 1.B, il Responsabile ha cercato di collaborare personalmente con i dirigenti per addivenire ad un monitoraggio puntuale delle azioni programmate attraverso incontri specifici, al di là delle note inviate formalmente per ricevere i riscontri in date programmate. E' stato ed è un lavoro di stimolo continuo per far ottemperare ai soggetti dell'Agenzia, deputati alla collaborazione con il RPCT, gli adempimenti richiesti dalla legge n.190/2012 a dal D.lgs n.33/2013 tutto in un'ottica di suscitare una maggiore consapevolezza dell'utilità dei piani. Si è puntato molto sulla qualità delle relazioni e sulla formazione svolta da personale del sistema agenziale che condivide le stesse attività specifiche e che ha permesso la condivisione di materiale di studio.</p>
	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT</p>	<p>I fattori critici che ostacolano l'azione del RPCT consistono, in primis, dalla considerazione, da parte dell'intera struttura aziendale, che le attività connesse alla Prevenzione della Corruzione e alla Trasparenza sono mere procedure da rispettare e non un arricchimento culturale/organizzativo che deve pervadere totalmente anche un'Agenzia tecnico-scientifica quale è ARPAB. Il livello di collaborazione da parte degli uffici dell'Agenzia ai fini dell'attuazione del Piano, presenta ancora margini di miglioramento, in termini anche di consapevolezza, tenuto conto comunque dell'impegno non secondario ad essi richiesto, per la programmazione ed attuazione, in condizione di invarianza finanziaria, di azioni efficaci e strutturate che necessitano di continui monitoraggi e "manutenzione". La mancata definizione di misure specifiche che devono agire in maniera puntuale su specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio, rappresenta da sempre un punto di criticità. Altro elemento che ha ostacolato l'azione di impulso è il carico di lavoro che grava sui pochi dirigenti rimasti in servizio e alla carenza di personale che ha caratterizzato l'Agenzia fino al mese di luglio. Inoltre il RPCT non ha personale di supporto e ciò crea difficoltà nel coordinamento di tutto il monitoraggio del PTPCT. La mancata digitalizzazione relativa alla realizzazione di flussi informativi standardizzati è un altro elemento di criticità. Si sono compiuti certamente dei passi avanti, ma sicuramente si dovrà ancora operare in tal senso.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2022 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
 La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2021 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (domanda facoltativa)	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Il monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure indicate nel PTPCT 2021-2023 è stato richiesto con nota del 29 giugno 2021 e sollecitato a novembre 2021. La principale criticità riscontrata è stata la mancata definizione di misure specifiche relative ai rischi individuati in fase di valutazione del rischio. E' emerso che gli uffici non hanno individuato esattamente misure specifiche per ogni rischio ma hanno replicato quelle generali o comunque dovute o derivate dalle normative. Il monitoraggio nel dettaglio è riportato nella relazione consuntiva del RPCT e negli allegati: 1)aggiornamento documento di valutazione 2021 e 2)Rendiconto misure pubblicati nel sito.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi		

2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2021 erano state previste misure per il loro contrasto	No	
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Si, tutti	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)		Tutte le informazioni sulle misure attuate sono state rendicontate nell'"Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi specifici, anno 2021"e saranno pubblicate nella sottosezione " altri contenuti"- Prevenzione della corruzione- insieme al Rendiconto delle misure attuate e pianificate.
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2021	Il 26 maggio c'è stata una sessione dimostrativa di un Portale di Amministrazione Trasparente- PAT che sarà realizzato nel 2022
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	n. 208138	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	6 di cui 5 sono state pubblicate
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Numero di richieste pervenute 25. I settori interessati hanno riguardato documentazione in ambito ambientale e precisamente : Campi elettromagnetici, Rumore, Acque, Suolo e rifiuti,Estrazione petrolifera. Vedì relazione consuntiva pubblicata al seguente link http://www.arpab.it/amm_trasp/registro_accessi.asp

4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	<p>Il registro degli accessi è stato pubblicato in formato Excel, Word e Ods all'interno della sezione AT/ Altri contenuti/ Accesso Civico. I settori delle richieste hanno riguardato quello ambientale che rappresenta la mission istituzionale dell'ARPAB e in particolare il settore documentale che ha registrato un 46% di richieste legate ai concorsi espletati nell'anno.</p> <p>Si segnala che, in collaborazione la responsabile della digitalizzazione, si implementerà un applicativo volto alla gestione delle richieste di accesso il quale permetterà l'alimentazione automatizzata del Registro degli accessi.http://www.arpab.it/amm_trasp/registro_accessi.asp</p>
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	<p>Il monitoraggio è stato richiesto: a) con note n.8754 del 31 maggio 2021 e n.16358 del 29 ottobre 2021 a tutti gli Uffici affinché controllassero i propri obblighi di pubblicazione come riportato nell'Allegato 1) " Elenco degli obblighi di pubblicazione 2021-2023"; b) in occasione dell'attestazione annuale da parte dell'OIV con nota n.7650 del 7 maggio 2021 agli uffici i cui obblighi di pubblicazione dovevano essere assolti. Nonostante ciò il RPCT ha dovuto continuamente monitorare la pubblicazione delle informazioni soprattutto quando dalla lettura degli atti si è rilevata la mancata pubblicazione di dati nelle sezioni dell'AT da parte degli uffici preposti.</p>
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Nonostante vengano indicati nell'"allegato1) sezione Amministrazione Trasparente" - Elenco degli obblighi di Pubblicazione- gli uffici preposti agli obblighi di pubblicazione, gli stessi non inviano nei tempi previsti le informazioni ai referenti informatici del sito. Pertanto quando il Rpct viene a conoscenza, tramite delibere e determine, di dati che vanno pubblicati nelle varie sottosezioni dell'Allegato, è costretto ad intervenire personalmente per sollecitare tempestivamente la pubblicazione. Soprattutto in occasione dell'attestazione da parte dell'OIV.Nel 2022 sarà attivato una piattaforma per consentire agli uffici la pubblicazione in autonomia gli obblighi di propria competenza.	
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Sì	

5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.1	Etica ed integrità		
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTPCT	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	Si	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	Si	Sistema nazionale protezione ambientale (SNPA). Regione Basilicata- Ufficio Semplificazione e Merito
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house	Si	
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		La formazione del personale permette di aumentare la consapevolezza del fenomeno corruttivo e viene intesa come efficace antidoto alla corruzione e alla maladministration. Nel 2021 è stata programmata tenendo conto delle esigenze formative del personale emerse da questionari e da considerazioni oggettive da parte del RPCT che ha verificato sul campo le maggiori criticità, soprattutto nell'ambito della tematica della valutazione del rischio. Sono stati somministrati, a termine dell'attività formativa realizzata nell'anno, questionari di valutazione i cui risultati sono pubblicati nella sezione "altri contenuti", "prevenzione della corruzione", voce Formazione. La partecipazione è stata assicurata a tutto il personale sia in modalità on line sia in presenza nel rispetto delle norme anticovid. La formazione erogata può essere ritenuta soddisfacente anche sulla base dei risultati emersi dalla compilazione dei questionari di gradimento. Il consuntivo della formazione erogata nel corso dell'anno è consultabile al link http://www.arpab.it/amm_trasp/c_formazione190_33.asp
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	9	di cui 2 a tempo determinato
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	144	di cui 50 a tempo determinato

6.B	Indicare se nell'anno 2021 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	La rotazione è stata effettuata a seguito della riorganizzazione dell'Agenzia tenendo conto sia della infungibilità delle professionalità specifiche dell'Agenzia che della valutazione delle attitudini e delle capacità professionali del dipendente. Al 31.12.2021 Con DDG n.39 del 23 marzo 2021 su un totale di 10 dirigenti 4 hanno cambiato incarico e ad 1 dirigente sono state attribuite funzioni sostanzialmente non attinenti all'ambito nel quale erano impiegati con la precedente assegnazione.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2021, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2021) (domanda facoltativa)	Si	Con DDG n.105/2021 è stato adottato il nuovo Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa, tecnica e del controllo di gestione
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2021	Non sono emerse situazioni tali da verificare la veridicità delle dichiarazioni. Comunque il RPCT raccoglie annualmente le autodichiarazioni che vengono poi pubblicate nella sezione specifica dell'Amministrazione Trasparente - Personale
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2021, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	Non sono emerse situazioni di sussistenza di condanna penale
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità		L'ufficio Organizzazione, patrimonio e valorizzazione del Personale accerta che gli interessati rendano la dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico. Il RPCT raccoglie annualmente le autodichiarazioni che vengono poi pubblicate nella sezione specifica dell'Amministrazione Trasparente - Personale
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	La procedura è indicata nel Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa, tecnica e del controllo di gestione (DDG n.105/2021) http://www.arpab.it/amm_trasp/public/Regolamento_De1_105_2021.pdf
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		

10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Sì	L'Agenzia con Deliberazione Direttoriale n° 205 del 10.09.2015 ha adottato la Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità in ARPAB - "Whistleblowing Policy" idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione unitamente al Modello per la segnalazione di condotte illecite, redatta in adesione alla determinazione n° 6 del 28 aprile 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" pubblicata nella gazzetta ufficiale, serie generale, n° 110 del 14 maggio 2015.
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione	Altro	Le segnalazioni possono essere presentate mediante: Invio all'indirizzo di posta elettronica a tal fine appositamente attivato, whistleblowing@arpab.it. In tal caso, l'identità del segnalante sarà conosciuta solo dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione. A mezzo del servizio postale o tramite posta interna indirizzata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione; per garantire la riservatezza, è necessario che la segnalazione venga inserita in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata/personale". Verbalmente, mediante dichiarazione rilasciata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza da questi riportata a verbale.
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (<i>domanda facoltativa</i>)		Bisognerebbe intraprendere azioni sul versante degli atteggiamenti culturali che oggi ostacolano notevolmente l'utilizzo della procedura di whistleblowing, con implementazione di attività formative. E' previsto per l'anno 2022 l'aggiornamento della procedura in base alle ultime linee guida Anac.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	http://www.arpab.it/amm_trasp/public/Codice%20di%20Comportamento%20A.R.P.A.B..pdf

11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	Come per ogni annualità, anche per 2021 è stato richiesto ai RUP, con nota n. 18845 del 14/12/2021, se gli obblighi di condotta previsti nel codice sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art.2, co.3, D.P.R 62/2013.
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	1 segnalazione presentata dal RPCT alla Direzione Generale
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato – art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0

12.D.1 1	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		0
12.D.1 2	Altro (specificare quali)		0
12.E	indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali		
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.		
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati		
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		

15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	No	